



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
- Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
VA@PEC.mite.gov.it
Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it
e p.c. Ministero della cultura – Soprintendenza
Speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 10242] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un parco eolico denominato "Ennas" costituito da 8 turbine, per una potenza in immissione di 48 MW e opere accessorie e di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Suelli, Selegas e Gesico nella Provincia del Sud Sardegna. Proponente: Baltex Sardegna 12 Suelli S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione pareri**

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E prot. n. 138072 del 31.08.2023 (prot. D.G.A. n. 25380 di pari data), si trasmettono i pareri acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. n. 25798 del 05.09.2023 di questa Direzione Generale:

- nota prot. n. 40516 del 11.09.2023 (prot. D.G.A. n. 26579 del 12.09.2023) della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze - Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari [Nome file: DGA 26579 del 12.09.2023_Demanio];
- nota prot. n. 12474 del 12.09.2023 (prot. D.G.A. n. 26650 di pari data) del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale [Nome file: DGA 26650 del 12.09.2023_CBSM];
- nota prot. n. 12670 del 14.09.2023 (prot. D.G.A. n. 27018 di pari data) dell'Ente Acque della Sardegna [Nome file: DGA 27018 del 14.09.2023_ENAS];
- nota prot. n. 34213 del 19.09.2023 (prot. D.G.A. n. 27480 di pari data) del Dipartimento Cagliari e Medio Campidano dell'A.R.P.A.S. [Nome file: DGA 27480 del 19.09.2023_ARPAS_Nota] e relativo allegato [Nome file: DGA 27480 del 19.09.2023_ARPAS_Osservazioni];



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- nota prot. n. 44050 del 21.09.2023 (prot. D.G.A. n. 27729 di pari data) del Servizio tutela paesaggio Sardegna meridionale [Nome file: DGA 27729 del 21.09.2023_Tutela];
- nota prot. n. 15364 del 25.09.2023 (prot. D.G.A. n. 28068 di pari data) della Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [Nome file: DGA 28068 del 25.09.2023_Trasporti];
- nota prot. n. 65343 del 26.09.2023 (prot. D.G.A. n. 28235 di pari data) del C.F.V.A. - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale di Cagliari [Nome file: DGA 28235 del 26.09.2023_CFVA];
- nota prot. n. 10062 del 26.09.2023 (prot. D.G.A. n. 28272 di pari data) della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna [Nome file: DGA 28272 del 26.09.2023_ADIS].

La Scrivente Direzione Generale si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Delfina Spiga

Siglato da :

BARBARA CONI

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
02/10/2023 09:48:39



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

04-01-03 - Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari

Direzione Generale dell'Ambiente - RAS
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
e p.c. Servizio del Genio Civile Cagliari
llpp.gcc@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: VIA054 - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un parco eolico denominato "Ennas" costituito da 8 turbine, per una potenza in immissione di 48 MW e opere accessorie e di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Suelli, Selegas e Gesico nella Provincia del Sud Sardegna. Proponente: Baltex Sardegna 12 Suelli S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori. Richiesta integrazioni

Con la presente si riscontra la richiesta di contributi istruttori sull'intervento di cui all'oggetto, inoltrata dalla Direzione Generale dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna, acquisita da questo Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari con prot. 39920 del 06/09/2023.

- RICHIAMATA la nota del M.A.S.E. prot. n. 138072 del 31.08.2023 (prot. D. G.A. n. 25380 di pari data) con cui si invitano i soggetti in indirizzo a voler inoltrare, per quanto di competenza, i propri contributi istruttori;

- VISTI gli elaborati grafici e testuali disponibili all'indirizzo web <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10160/14949> e, in particolare, quelli contraddistinti con i codici *BLTX-SU-RC1*, *BLTX-SU-RC7*, *BLTX-SU-RC13*, *BLTX-SU-TC4a*, *BLTX-SU-TC4b*, *BLTX-SU-TC4c*, *BLTX-SU-TC14*, *BLTX-SU-TE2a*, *BLTX-SU-TE2b* e *BLTX-SU-TE4*, dai quali si evince che i lavori di cui all'oggetto, interferiscono con beni del demanio idrico;

- ATTESO che l'individuazione puntuale delle interferenze e dei corpi idrici interessati è necessaria al fine dell'accertamento della titolarità della Regione Sardegna del diritto dominicale sui medesimi;

- RICHIAMATO l'art. 96 del R.D. n. 523/1904 secondo il quale nessuno può realizzare opere nel demanio idrico senza il permesso dell'Autorità Amministrativa;

SI COMUNICA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

che, al fine dell'accertamento della titolarità della Regione Sardegna del diritto dominicale sui beni inquadrabili nel novero del demanio idrico/idraulico interessati da interferenze per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, è necessario integrare gli elaborati grafici con la puntuale individuazione delle interferenze in corrispondenza dei corpi idrici e delle particelle catastali interessate. A tal fine, si allega alla presente nota schema esemplificativo circa la rappresentazione e identificazione degli attraversamenti dei beni del Demanio idrico. Si coglie l'occasione per ricordare che particolari facoltà di godimento inerenti la realizzazione e l'esercizio di opere e manufatti che occupino, o attraversino in proiezione o in subalveo, delimitate porzioni di aree del demanio idrico possono essere assentite soltanto attraverso uno specifico atto di concessione, avente propriamente natura costitutiva. Fino all'emissione di tale provvedimento, il soggetto interessato non può vantare alcun titolo legittimo alla fruizione del bene con modalità differenziate rispetto alla generalità dei cittadini di un qualsiasi bene appartenente al demanio, tanto meno realizzare le opere se prevedono attraversamenti di tali beni. Poichè ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, ai sensi dell' art.12 comma4 bis del D.Lgs. n. 387/2003, il proponente deve dimostrare la disponibilità delle aree demaniali su cui realizzare l'impianto ovvero può richiedere la dichiarazione di pubblica utilità e l' apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dalla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse, a tal proposito si informa codesto Ufficio che agli atti del Servizio scrivente non risulta pervenuta alcuna richiesta di concessione per l'occupazione delle aree demaniali in parola nè è stato avviato alcun procedimento per il rilascio del titolo concessorio. Tanto si rappresenta affinché codesto Servizio possa valutare le azioni da intraprendere per il prosieguo del procedimento.

Il Direttore del Servizio
dott.ssa Sabina Bullitta

l'istruttore: Antioco Zucca

Siglato da :

STEFANIA ZEDDA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Cagliari e Medio Campidano
Linee di attività Procedimenti Ambientali VIA-VAS
2023 – EI/10.201 – Codice E.9.1.3.5

Osservazioni per il procedimento di V.I.A.

Progetto per la costruzione di un parco eolico denominato "Ennas" costituito da 8 turbine, per una potenza in immissione di 48 MW e opere accessorie e di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Suelli, Selegas e Gesico nella Provincia del Sud Sardegna (SU).

Proponente: Baltex Sardegna 12 Suelli S.r.l.

Settembre 2023

Indice

PREMESSA	2
1. INFORMAZIONI GENERALI	2
1.1. DOCUMENTI ESAMINATI.....	2
1.2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E LOCALIZZAZIONE	2
1.2.1. CARATTERISTICHE TECNICHE	3
1.2.2. VIABILITA ED OPERE ACCESSORIE	4
2. OSSERVAZIONI.....	5
2.1. PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE	5
2.2. TERRE E ROCCE DA SCAVO.....	6

PREMESSA

È stata esaminata la documentazione presentata dalla Società Baltex Sardegna 12 Suelli S.r.l., relativa alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto "Costruzione del parco eolico "Ennas", costituito da 8 turbine di potenza complessiva di 48 MW e relative opere di connessione alla R.T.N. nei territori comunali del comune di Suelli, Selegas e Gesico (SU)".

Il procedimento è stato avviato in data 31 agosto 2023 Prot. M.A.S.E. n. 138072 (Prot. DGA 25380 di pari data, Ns Prot 32503 del 05/09/2023).

1. INFORMAZIONI GENERALI

Tipo d'intervento	Impianti Industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza superiore a 1MW. Centrali solari termodinamiche con potenza elettrica superiore a 1 MW.
Proponente intervento	Baltex Sardegna 12 Suelli S.r.l.
Procedimento	V.I.A.
Comune	Aerogeneratori: Suelli Cavidotti e Stazione Elettrica: Gesico e Selegas
Provincia:	Provincia Sud Sardegna
Zonizzazione PUC	Comune di Suelli – Zona E Comune di Selegas – Zona E2 e Zona D Comune di Gesico – Zona E1
Potenza Nominale	48

1.1. DOCUMENTI ESAMINATI

Per l'analisi del procedimento oggetto di studio è stata esaminata la seguente documentazione:

1. Sintesi non tecnica;
2. Studio di impatto ambientale;
3. Piano del monitoraggio ambientale;
4. Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo;
5. Relazioni e tavole specialistiche.

1.2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E LOCALIZZAZIONE

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto eolico, denominato "Ennas", per la produzione di energia elettrica di potenza complessiva pari a 48 MW, da localizzarsi nei territori comunali di Suelli, Selegas e Gesico (SU), e di una sottostazione elettrica di produzione.

L'impianto è composto da 8 aerogeneratori di altezza d'insieme fuori terra pari a 200 metri da 6 MW ciascuno, caratterizzato da un'altezza complessiva pari a 200 metri. Nello specifico, ogni turbina presenta una torre in acciaio dell'altezza massima pari a 115 m alla cui sommità è fissata una "navicella", che supporta un "rotore" di tipo tripala avente diametro massimo pari a 170 m.

L'energia elettrica prodotta dagli aerogeneratori a 690 V, elevata a 36 kV da un trasformatore posto all'interno di ciascuna navicella; sarà immessa in una rete interrata di cavi (cavidotto a 36kV) per il trasporto alla nuova sottostazione in comune di Selegas dove subisce un'ulteriore trasformazione di tensione da 36 kV a 150 kV.

Il proposto parco eolico è ubicato nella Provincia del Sud Sardegna, nella porzione centro settentrionale della Trexenta, all'interno del territorio comunale di Suelli (SU).

Nello specifico, gli aerogeneratori (AG1-AG2-AG8), parte del cavidotto MT e la Stazione Elettrica si prevede vengano realizzati in area di tipo G2, il cui territorio è caratterizzato da una **morfologia** del tipo "Aree con forme da ondulate a subpianeggianti e con pendenze elevate sull'orlo delle colate..", da una **copertura Vegetale** del tipo "Aree con prevalente utilizzazione agricola.", da una **Permeabilità** del tipo "da permeabili a mediamente permeabili", da una **Erodibilità** del tipo "moderata", da **Attività Individuate** del tipo "Colture erbacee ed arboree anche irrigue.", da una **Tessitura** del tipo "da franco-sabbiosa a franco-sabbioso-argillosa".

Gli aerogeneratori (AG3-AG4-AG5-AG6-AG7) e parte del cavidotto MT si prevede vengano realizzati in area di tipo G1, il cui territorio è caratterizzato da una **morfologia** del tipo "Aree con forme ondulate, sulle sommità collinari e in corrispondenza dei litotipi più compatti.", da una **copertura Vegetale** del tipo "Aree con forme ondulate, sulle sommità collinari e in corrispondenza dei litotipi più compatti.", da una **Permeabilità** del tipo "Permeabili", da una **Erodibilità** del tipo "Elevata", da **Attività Individuate** del tipo "Pascoli migliorati con specie idonee ai suoli a reazione subalcalina; possibili impianti di specie arboree resistenti all'aridità.", da una **Tessitura** del tipo "da franco-sabbiosa a franco-argillosa".

Sulla base della cartografia regionale il parco eolico interessa le seguenti categorie: **1) Terreni interessati da varie forme di agricoltura intensiva specializzata – 2) Suoli parzialmente cespugliati o nudi, con vocazione lecceta e coniferamento a gruppi.** L'area oggetto dell'intervento è caratterizzata dalla presenza di un reticolo idrografico particolarmente fitto. In particolar modo gli aerogeneratori e le opere ad essi associate si trovano all'interno del bacino idrografico del Riu Mannu di San Sperate, una piccola parte del cavidotto risulta altresì compresa nel bacino del Flumini Mannu.

1.2.1. CARATTERISTICHE TECNICHE

Il progetto del parco eolico Ennas di potenza totale 48 MW, prevede l'installazione di 8 aerogeneratori (modello SG 6.0-170 M1), ciascuno di potenza unitaria pari a 6 MW, aventi altezza mozzo pari a 115 m e diametro del rotore 170 m, per un'altezza complessiva di 200 m. L'area spazzata dagli aerogeneratori risulta pari a 22698 mq.

L'impianto verrà collegato in antenna a 36 kV sulla sezione a 36 kV di una nuova SE RTN 150/36 kV da inserire in entra-esce alla linea "Nuraminis - Selegas", previa realizzazione dei raccordi della linea RTN 150 kV "S. Miali – Selegas" con la sezione 150 kV di una nuova SE di trasformazione RTN a 380/150 kV denominata "Sanluri" da inserire in entra – esce alla linea RTN 380 kV "Ittiri – Selargius". Il cavidotto in antenna a 36 kV

per il collegamento della centrale alla stazione RTN "Selegas 2" costituisce impianto di utenza per la connessione, mentre lo stallo arrivo produttore a 36 kV nella medesima stazione costituisce impianto di rete per la connessione.

L'energia prodotta dagli aerogeneratori in BT 690V a 50 Hz verrà trasformata a 36 kV in corrispondenza del trasformatore di macchina, e fatta confluire nel circuito principale per poi essere vettorializzata verso la cabina collettrice di impianto a 36 kV da cui partiranno le terne che si collegheranno alla nuova Stazione Elettrica RTN 150/36 kV "Selegas 2" per l'immissione dell'energia prodotta nella Rete elettrica di Trasmissione Nazionale. Il trasporto dell'energia a 36 kV avverrà mediante cavidotti interrati.

Le turbine del parco eolico sono state suddivise in 3 sottocampi:

- **SOTTOCAMPO 1:** Aerogeneratore AG05- AG06- AG08;
- **SOTTOCAMPO 2:** Aerogeneratore AG01- AG02- AG07;
- **SOTTOCAMPO 3:** Aerogeneratore AG03- AG04.

La connessione del parco eolico alla RTN si prevede venga definita previa realizzazione dei seguenti interventi:

- Realizzazione di una nuova stazione elettrica ubicata in agro comunale di Selegas denominata "Selegas 2" da inserire in entra-esce alla linea aerea RTN esistente 150 kV "Nuraminis - Selegas";
- Raccordi aerei di collegamento per inserire in entra-esce la nuova SE RTN 380/150 Kv "Sanluri" nella linea aerea esistente "S. Miali - Selegas" 150 kV;
- Dismissione di un tratto della linea aerea esistente "S. Miali - Selegas" per una lunghezza pari circa a 750 m.

La linea S. Miali – Selegas da realizzare mediante elettrodotto aereo si prevede venga costituita attraverso la realizzazione di 17 sostegni, uno ogni 500 metri lineari di elettrodotto.

1.2.2. VIABILITA ED OPERE ACCESSORIE

Sotto il profilo dell'infrastrutturazione viaria, il sito è localizzato a est della SS 128 Centrale Sarda e ad ovest della SP 29. A nord l'area di impianto è delimitata dalla SP 31 e a sud dal prosieguo della SP 29. Il gruppo dei quattro aerogeneratori posizionati nella porzione est del parco (AG02, AG03, AG04 e AG07) sarà raggiungibile attraverso la realizzazione di una nuova area di manovra nel punto di innesto tra la SS 128 e la SP 31 di Gesico, in località Planu su Teulargiu, e attraverso un sistema di nuova viabilità innestato sulla SP 31, a circa 1 km ad est; l'accesso alle restanti postazioni eoliche (AG01, AG05, AG06 e AG08) sarà garantito dai tratti di nuova viabilità e che dalla Ex SS 128 si diramano a nord-est in località Sorigina, a sud-est e a sud-ovest nei pressi della località Ruina Ciorixi.

La viabilità principale di accesso al parco eolico è rappresentata dalla viabilità statale (S.S.128 – Centrale Sarda) e provinciale (Ex S.S. 128 Centrale Sarda e S.P.31 Provinciale di Gesico) e dalle esistenti strade comunali (Strada comunale S. Giorgio). Sono previsti 6968 m di viabilità di nuova realizzazione e 887 m di strade rurali in adeguamento di percorsi esistenti.

La componentistica necessaria per la realizzazione del parco eolico si prevede arrivi via mare dal porto di Cagliari e poi dalle arterie stradali di livello statale e provinciale (SS195-SS131-SS198) per poi immettersi attraverso la SP6 sulla viabilità locale di Suelli.

Complessivamente, per la realizzazione del parco eolico, sono previste una serie di opere ed interventi:

- Allestimento dell'area di cantiere;
- Realizzazione delle vie di accesso per i mezzi di trasporto dei componenti di impianto e per il transito interno al parco;
- Adeguamento viabilità esistente;
- Realizzazione delle piazzole necessarie al montaggio degli aerogeneratori;
- Realizzazione delle fondazioni delle turbine;
- Installazione aerogeneratori;
- Realizzazione di trincee per cavidotti interrati;
- Realizzazione delle opere di regimazione;
- Realizzazione della Stazione elettrica produttore.

2. OSSERVAZIONI

Dall'analisi tecnica dei documenti si rimarcano alcuni elementi:

- Nel caso si preveda la realizzazione di impianti di trattamento delle acque reflue (nere, meteoriche o bianche) si richiede al proponente di fornire le seguenti indicazioni:
 - Posizione planimetrica dell'impianto in tutte le sue parti compreso il pozzetto di campionamento;
 - Scheda tecnica delle parti costituenti;
 - Recapito finale delle acque reflue trattate e/o di quelle non trattate. Qualora si preveda lo scarico sul suolo risulta necessaria la presenza di una relazione agronomica specifica che attesti l'idoneità del terreno a ricevere le acque.
- Non risulta sufficientemente approfondita nelle relazioni e tavole specialistiche, la parte relativa all'elettrodotto aereo. Non si fa menzione di tale parte progettuale all'interno del PMA e nel piano preliminare delle terre e rocce da scavo (un breve accenno è stato rinvenuto esclusivamente nella Relazione Tecnica Illustrativa RTN). Risulta fondamentale analizzare l'impatto di tale elettrodotto con le componenti ambientali coinvolte e le modalità per il superamento degli attraversamenti.
- Non viene menzionata la lunghezza dei cavidotti interrati e dell'elettrodotto aereo.

2.1. PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

Per quanto concerne il Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) la società proponente prevede un'attività di monitoraggio per le seguenti componenti:

- Componente Paesaggio e Patrimonio culturale;

- Vegetazione e Ripristini Ambientali;
- Avifauna e Mammiferi Volanti;
- Clima Acustico;

Non vengono prese in considerazione misure di monitoraggio per le componenti Suolo e Sottosuolo, Atmosfera ed Ambiente Idrico ma solo azioni di mitigazione mirate. Per quanto riguarda quest'ultima componente, in virtù delle interferenze tra il cavidotto ed il corso d'acqua (Riu Funtana Crobu), sarebbe opportuno che il proponente predisponga un piano di monitoraggio con l'individuazione di punti di monitoraggio a monte e valle dell'attraversamento.

Il PMA dovrà comunque essere adeguato in conformità al Progetto esecutivo, al fine di recepire le eventuali prescrizioni assegnate a conclusione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. Per tutte le attività legate alla esecuzione del PMA, si ricorda la necessità di trasmettere con congruo anticipo il cronoprogramma delle singole attività di monitoraggio ai dipartimenti ARPAS competenti per territorio, al fine di consentirne le attività di controllo. Relativamente alla restituzione dei dati, si richiama quanto sopra detto circa l'articolazione e le informazioni di monitoraggio, e si chiede che i risultati delle attività di monitoraggio vengano forniti anche in formato digitale con formati di file editabili, secondo quanto previsto dalle specifiche ARPAS e del M.A.S.E.

2.2. TERRE E ROCCE DA SCAVO

Il Piano è redatto in conformità ed ai sensi dell'art. 24, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo", che recepisce l'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, esplicitando nel caso specifico gli aspetti attuativi ed operativi che la norma disciplina in termini di principi generali.

Per il presente studio sono state prese in considerazione le seguenti operazioni:

- Scavo in trincea per realizzazione dei Tracciamenti Stradali;
- Scavo Fondazioni torri eoliche;
- Scotico superficiale del terreno agricolo;
- Scavi piazzole e dell'area di cantiere;
- Scavi per la realizzazione dei cavidotti;
- Scavi per la realizzazione delle canalizzazioni;
- Interventi per adeguamento della viabilità di accesso e dei percorsi interni;
- Scavi per la realizzazione della sottostazione.

Dagli scavi il proponente prevede il rinvenimento delle seguenti materie:

- Terreno vegetale, proveniente dagli strati superiori;
- Terreni e rocce dagli scavi delle fondazioni.

Sulla base di analisi preliminari condotte dal proponente, del quantitativo di materiale scavato nell'ambito del progetto, pari complessivamente a 187072 mc, sarà destinato per circa 181690 mc al riutilizzo in sito mentre sono previsti a rifiuto 4386 mc.

Complessivamente si prevedono i seguenti volumi:

- **Parco Eolico**: Il totale del materiale scavato risulta pari a 83746 mc, 1014 mc approvvigionate dall'esterno di cui 82733 mc riutilizzate in sito.
- **Cabina Collettrice**: Il totale del materiale scavato risulta pari a 811 mc di cui 811 mc riutilizzati in sito.
- **Cavidotti**: Il totale del materiale scavato risulta pari a 14158 mc di cui 10619 mc riutilizzati in sito e 3540 a rifiuto.
- **Area SE RTN "Selegas 2"**: Il totale del materiale scavato risulta pari a 86129 mc di cui 86129 mc riutilizzati in sito.
- **Plinti sostegni elettrodotto 150 kV**: Il totale del materiale scavato risulta pari a 2227 mc di cui 1399 mc riutilizzati in sito e 828 a rifiuto.

Per quanto riguarda la campagna di campionamento il Piano prevede:

- Caratterizzazione con sondaggio meccanico in corrispondenza di ciascuna fondazione degli aerogeneratori (8 punti di indagine * 3 campioni) per un totale di **24 campioni**;
- Caratterizzazione con pozzetti geognostici in corrispondenza delle aree destinate alle piazzole di macchina (24 punti di indagine * 2 campioni) per un totale di **48 campioni**;
- Caratterizzazione con pozzetti geognostici in corrispondenza dell'area destinata alla cabina collettrice (3 punti di indagine * 2 campioni) per un totale di **6 campioni**;
- Caratterizzazione con pozzetti geognostici in corrispondenza dell'area destinata alla SE RTN (18 punti di indagine * 2 campioni) per un totale di **36 campioni**;
- Caratterizzazione con pozzetti geognostici lungo i tracciati di posa dei cavidotti ogni 500 metri, andando a prelevare due campioni per ogni punto di misura (30 punti di campionamento * 2 campioni) per un totale di **60 campioni**;

Nel piano, come precedentemente già riportato nel capitolo 3, non si fa menzione alla realizzazione del cavidotto aereo (se non per un breve accenno tabellare sui volumi) e del piano di campionamento eventualmente previsto in corrispondenza dei tralicci.

Il tecnico istruttore

Alessio Sarigu



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna meridionale

PEC DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

PEC E p.c. Ministero della Cultura - Soprintendenza
sabap-ca@pec.cultura.gov.it ABAP Città metropolitana di Cagliari
e province Oristano e Sud Sardegna
Via Cesare Battisti 2
09123 CAGLIARI CA

PEC " Comune di Selegas

PEC " Comune di Suelli

PEC " Comune di Gesico

Oggetto: [ID: 10242] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un parco eolico denominato "Ennas" costituito da 8 turbine, per una potenza in immissione di 48 MW e opere accessorie e di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Suelli, Selegas e Gesico nella Provincia del Sud Sardegna. Proponente: Baltex Sardegna 12 Suelli S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori – Invio Contributo.

Ubicazione: Comune di Suelli (SU), Comune di Selegas (SU), Comune di Gesico (SU)

Richiedente: Baltex Sardegna 12 Suelli S.r.l.

Posizione: 2023-1860 (da citare nella risposta)

Con riferimento all'istanza in oggetto, Prot. n. 25798 del 05/09/2023, assunta agli atti del Servizio scrivente con Prot. n. 41312 del 05/09/2023, vista la documentazione progettuale disponibile sul sito del M.A.S.E. nella sezione relativa alla procedura di VIA in oggetto (<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10160/14949>), si comunica quanto segue.

Sintesi della proposta progettuale

Il progetto in esame riguarda la realizzazione di un nuovo parco eolico della potenza complessiva di 48 MW, che prevede l'installazione di n. 8 aerogeneratori da 6 MW ciascuno, con diametro rotore fino a 170 m e altezza mozzo fino a 115 m (altezza complessiva massima fuori terra dell'aerogeneratore pari a 200 m), localizzato nella provincia del Sud Sardegna, nel Comune di Suelli, con opere elettriche connesse ricadenti anche nei territori comunali di Selegas e Gesico.

Per quanto riguarda le opere di connessione gli aerogeneratori saranno collegati tra loro attraverso cavidotto di distribuzione interna interrato a 36 kV che si sviluppa nella porzione settentrionale del territorio comunale di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna meridionale

Suelli, prosegue poi verso nord-ovest con cavidotto a 36 kV di connessione tra la Cabina Collettrice e la futura SE RTN 150/36 kV, "Selegas 2" in località Pranu Seuni, attraversando i territori di Suelli, Gesico e Selegas.

Le pale eoliche saranno innestate su plinti in cemento armato a base circolare del diametro di 24,50 m, con altezza massima al centro di circa 2,80 m, completamente interrati. I plinti saranno collegati ai pali di fondazione trivellati in opera, di diametro 0,80 m e profondità 15 m (in base ai dimensionamenti preliminari).

In corrispondenza di ciascun aerogeneratore verrà realizzata una piazzola di montaggio, pianeggiante, con dimensioni variabili, in base alle caratteristiche morfologiche del terreno, tra i 2.500 m² e i 4.450 m² circa, al netto della superficie provvisoria di stoccaggio delle pale (2.080 m² circa). Al termine dei lavori le suddette aree verranno ridotte ad una superficie di circa 2.000 m² circa compreso l'ingombro del plinto di fondazione, estensione necessaria per consentire la manutenzione degli aerogeneratori stessi.

È prevista inoltre la realizzazione di un'area logistica di cantiere temporanea e di trasbordo, indicata come "Area di cantiere e trasbordo", con accesso dalla "S.P. 31 di Gesico" e superficie di circa 22.900 m².

La viabilità complessiva di impianto, al netto dei percorsi sulle strade principali e secondarie esistenti per l'accesso al sito del parco eolico, ammonta a circa 7,8 km, riferibili a percorsi di nuova realizzazione per l'88% della lunghezza complessiva (~6.970 m) e tracciati in adeguamento/adattamento della viabilità esistente in misura del 12% (~855 m). I nuovi tratti viari in progetto e quelli in adeguamento della viabilità esistente saranno realizzati prevedendo una carreggiata stradale di larghezza complessiva pari a 5,0 m in rettilineo. In corrispondenza di curve particolarmente strette sono stati previsti locali allargamenti. La soprastruttura in materiale arido avrà spessore indicativo di 0,30÷0,40 m, mentre la finitura superficiale della massciata sarà perlopiù realizzata in ghiaietto stabilizzato dello spessore 0,10 cm con funzione di strato di usura.

Al termine dei lavori di realizzazione del parco eolico, le piazzole di stoccaggio e montaggio, le aree di cantiere e gli adeguamenti temporanei della viabilità esistente (allargamenti curve) saranno dismesse prevedendo il ripristino allo stato *ante operam*. Tali lavorazioni dovranno essere maggiormente dettagliate in fase di progettazione definitiva/esecutiva da assoggettare ad autorizzazione.

Inquadramento urbanistico

Tutte le opere previste in progetto ricadono nella zona urbanistica agricola "E", come individuata dagli strumenti urbanistici vigenti dei tre Comuni interessati (all'interno di varie sottozone della zona agricola E):

- Lo strumento urbanistico di pianificazione comunale del territorio di Suelli è il PUC la cui ultima variante risulta adottata definitivamente con Del. C.C. N. 33 del 27/09/2011 vigente a fare data dalla pubblicazione sul BURAS N. 49 del 15/11/2012;
- Lo strumento urbanistico di pianificazione comunale del territorio di Selegas è il PUC adottato definitivamente con Del. C.C. N. 17 del 12/07/2004, BURAS n. 38 del 29/11/2004 e successive varianti;
- lo strumento urbanistico di pianificazione comunale del territorio di Gesico è il PUC la cui ultima variante risulta adottata definitivamente con Del. C.C. N. 44 del 26/11/2008 vigente a fare data dalla pubblicazione sul BURAS N. 7 del 08/03/2010.

Inquadramento paesaggistico

Gli interventi in oggetto sono situati a nord-est dell'"arco insediativo" che si estende in direzione est-ovest formato dai centri urbani di Guasila, Guamaggiore, Selegas e Suelli. In particolare, gli aerogeneratori si trovano nella porzione centro-settentrionale del territorio comunale di Suelli, in corrispondenza dei rilievi collinari che si spingono sino al margine dei centri urbani di Suelli e Sisini, frazione di Senorbi.

Dal punto di vista morfologico, il parco ricade in un ambito debolmente collinare con quota media di 320 m s.l.m., privo di nette variazioni morfologiche, posto a est della vasta piana campidanese e racchiuso tra le colline del Sarcidano e gli altopiani basaltici delle giare a nord, i rilievi vulcanici del Monte Arci, Sardara e Furtei a ovest e i rilievi paleozoici del Gerrei ad est.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna meridionale

L'area dove è prevista la realizzazione dell'impianto è attualmente destinata a seminativi, prati artificiali e colture orticole a pieno campo. La vegetazione arborea o arbustiva risulta essere quasi completamente assente.

Sotto il profilo dell'infrastrutturazione viaria, il sito è localizzato a est della SS 128 Centrale Sarda e ad ovest della SP 29. A nord l'area di impianto è delimitata dalla SP 31 e a sud dalla SP 29. L'accesso alle postazioni eoliche è garantito dalla SS 128 e dalla SP 31. Tra la postazione AG06 e il resto dell'impianto corre la Ex SS 128 che si collega a nord alla SS 128 e a sud attraversa i centri urbani di Suelli e Senorbì.

Nella cartografia del PPR l'area di progetto ricade al di fuori degli ambiti costieri.

Da un'analisi degli elaborati di progetto si riscontra che alcune aree interne al parco eolico in progetto sono vincolate ai sensi del:

- art. 142 comma 1 lettera c) del Dlgs 42/04 (*i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna*): per la presenza dei corsi d'acqua RIU FUNTANA CROBU, RIU CALLAVRIGOS.
- Art. 17 comma 3 lett. h delle NTA del PPR (*Fiumi torrenti e corsi d'acqua e relative sponde o piedi degli argini, per una fascia di 150 metri ciascuna, e sistemi fluviali, riparali, risorgive e cascate, ancorché temporanee*): per la presenza dei corsi d'acqua GORA SANTU GIORGI.
- art. 142 comma 1 lettera m) del Dlgs 42/04 (*le zone di interesse archeologico*): per la presenza di numerosi siti archeologici, tra cui Nuraghe Piscu (DM 25/01/1910) e Tomba di Pranu Siara (DM 10/05/1953).

Si specifica tuttavia che all'interno di tali aree vincolate (entro i 150 m dai corsi d'acqua) ricadono solo alcuni tratti di viabilità di accesso alle piazzole e alcuni tratti di cavidotti elettrici. Mentre gli aerogeneratori sarebbero tutti esterni alle suddette aree vincolate.

Per quanto riguarda invece le opere relative alla realizzazione dell'elettrodotto, poiché previsto interamente interrato, esse risultano fra quelle individuate nell'Allegato A del DPR n. 31 del 13/02/2017, recepito nell'ordinamento regionale con la L.R. 9 del 05/05/2017, che ha modificato l'art. 5bis della L.R. n. 28/98, e più precisamente al punto A.15, pertanto non soggette al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

Con riferimento alle aree non idonee all'installazione di impianti eolici (Allegato 3 alla D.G.R. 59/90 del 27/11/2020), si riscontra che nessun aerogeneratore in progetto ricade all'interno di aree non idonee, mentre ricadono parzialmente all'interno di tali aree alcune porzioni di viabilità di accesso alle piazzole e parzialmente l'elettrodotto interrato.

Con riferimento alle componenti di paesaggio con valenza ambientale, si rileva che l'impianto in progetto andrà ad interessare in gran parte "Aree ad utilizzazione agro-forestale" (artt. 28-30 delle NTA del PPR) e specificamente *Colture specializzate e arboree* e *Colture erbacee specializzate, aree agroforestali, aree incolte*.

Con riferimento all'assetto storico-culturale, le opere proposte si collocano all'esterno dei *buffer* di 100 m (P.P.R.) dai manufatti di valenza storico-culturale cartografati dal P.P.R. Si segnalano tuttavia alcune criticità legate alla vicinanza (dell'ordine dei 150 m e superiori) di alcuni aerogeneratori con l'elevato numero di siti archeologici presenti all'interno del parco eolico, come indicati nella documentazione progettuale (relazione archeologica e allegati).

Con riferimento alla presenza di eventuali ulteriori aree vincolate ai sensi di:

- art. 142 comma 1 lettera h) del Dlgs 42/04 (*le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici*);

- art. 142 comma 1 lettera m) del Dlgs 42/04 (*le zone di interesse archeologico*);

si rimanda tale verifica rispettivamente ai Comuni di Suelli, Selegas e Gesico (in merito alla presenza di usi civici) e alla Soprintendenza ABAP città metropolitana di Cagliari e province Oristano e Sud Sardegna (in merito alle zone di interesse archeologico).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna meridionale

Considerazioni finali

Il progetto, come proposto, nel complesso prevede limitate interazioni tra le opere previste e le aree paesaggisticamente vincolate, intersecando (parzialmente con le opere di collegamento viario ed elettrico) alcune fasce di tutela di corsi d'acqua perimetrati nella cartografia PPR o vincolati ai sensi dell'art. 142 Dlgs 42/2004 e per la massiccia presenza di beni e siti di interesse archeologico all'interno del parco eolico, alcuni situati a poche centinaia di m dalle posizioni indicate per le pale eoliche (es. AG04 dista 157 m dal Nuraghe Pranu Sa Mutta, AG05 dista 173 m dal Nuraghe Pranu 'e Putzu, etc.).

Le installazioni in progetto richiedono di fatto una esigua occupazione di soprasuolo, limitata al posizionamento delle turbine eoliche e le relative piazzole, mentre per le aree interessate dalle aree temporanee di cantiere è previsto il ripristino dello stato dei luoghi, la cui progettazione dettagliata delle opere a verde dovrà essere sviluppata nella fase progettuale successiva, da sottoporre ad autorizzazione.

Per quanto riguarda le opere di viabilità, queste interessano non solo interventi di adeguamento su tracciati stradali esistenti ma principalmente la realizzazione ex-novo di tratti necessari per accedere agli aerogeneratori dalle strade esistenti (circa 7,8 km di strade di cui l'88% di nuova realizzazione). I tratti stradali di nuova realizzazione dovranno escludere l'uso dell'asfalto, di cordoli e manufatti in calcestruzzo e dovranno prevedere per quanto possibile l'uso di materiali naturali quali terre stabilizzate, trattamenti antipolvere e siepi, ai sensi dell'art. 103 delle NTA del PPR.

I principali elementi di attenzione nell'area in esame, attinenti alla sfera paesaggistica, si riferiscono ai potenziali effetti associati alla visibilità dell'impianto ed alla alterazione degli elementi strutturanti del sistema agricolo estensivo che caratterizza l'area di progetto.

Nel considerare le linee guida del Ministero per i Beni e le Attività Culturali "*Gli impianti eolici: suggerimenti per la progettazione e la valutazione paesaggistica*" (2007), si rileva che (...) *Un'accurata progettazione degli impianti deve riguardare la disposizione, la grandezza e il numero, ma anche il design che deve essere relazionato alla forma del paesaggio in cui si inserisce. Gli elementi che principalmente concorrono all'impatto visivo di un impianto eolico sono di natura dimensionale (l'altezza delle torri, il diametro del rotore, la distanza tra gli aerogeneratori, l'estensione dell'impianto, ecc.), quantitativa (ad esempio il numero delle pale e degli aerogeneratori) e formale (la forma delle torri piuttosto che la configurazione planimetrica dell'impianto); senza dimenticare gli impatti visivi generati dal colore, dalla velocità di rotazione delle pale, nonché dagli elementi accessori all'impianto (vie d'accesso, rete elettrica di collegamento, cabine di trasformazione, ecc.).*

Le linee guida non dimenticano di ricordare come *l'inserimento appropriato degli impianti eolici, sia occasione di qualità paesaggistica, e come gli impianti eolici si sono per lo più inseriti nei contesti paesaggistici come unici elementi di rilevante novità.*

(...) Lo studio paesaggistico deve occuparsi non solo dell'area di visibilità di un impianto, ma anche della natura di tale visibilità (ovvero come l'impianto appare all'interno di queste viste). Perciò, (...) se è vero che un impianto eolico non può essere dissimulato nel paesaggio allora esso può e deve contribuire a preservare la diversità e la singolarità di ogni paesaggio.

Per questo motivo in un'area rurale di pregio come quella in esame, le linee guida consigliano che le infrastrutture accessorie siano ridotte al minimo e di non realizzare costruzioni di altro tipo, mantenere un aspetto dei luoghi uniforme ed il più possibile neutro e che la disposizione dei generatori *segua le linee e i confini formali già presenti nel paesaggio.*

Inoltre la valutazione degli effetti sul paesaggio di un impianto eolico deve considerare le variazioni legate alle *scelte di colore delle macchine da installare. Sebbene norme aeronautiche ed esigenze di mitigazione degli impatti sull'avifauna pongano dei limiti entro cui operare, non mancano utili sperimentazioni per un uso del colore che contribuisca alla creazione di un progetto di paesaggio.*

In relazione a questi ultimi due punti, che suggeriscono modi tecnici per attuare gli obiettivi qualitativi più sopra riportati, appare opportuno:

- implementare il progetto con uno studio su possibili alternative di allineamento esplicitando per ognuno di esse a quali linee e confini formali già presenti nel paesaggio si sia scelto di adeguarsi. Ciò riveste particolare importanza in quanto l'areale di influenza percettiva degli aerogeneratori si distende su una



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna meridionale

vallata, all'interno della quale scorre il *Riu Funtana Crobu* visibile da diverse aree di interesse archeologico che sono parte del patrimonio paesaggistico regionale (si ricorda che anche quando non censite dal Piano paesaggistico regionale le aree di interesse archeologico sono beni paesaggistici ai sensi della lett. m, dell'art. 142 del D. Lgs 42/2004). Fra le aree archeologiche spicca senz'altro il *Nuraghe Piscu* per la sua monumentalità e stato di conservazione (conserva ancora la *tholos* perfettamente integra) inserito in un paesaggio di grande interesse che guarda verso la vallata di cui sopra. Si ritiene che lo studio degli allineamenti debba in particolar modo riferirsi ad esso.

- con riferimento allo studio del colore degli aerogeneratori, valutare l'opportunità di armonizzare la percezione sui colori predominanti nel contesto, ovvero di discostarsene rendendo le turbine protagoniste e aprendo la strada all'arte e al colore.

In merito all'analisi relativa all'effetto cumulo visuale, per la presenza di altri impianti, si evidenzia che l'analisi condotta non tiene in considerazione la presenza, a pochi km di distanza, di altri progetti di impianti simili, seppure ancora in fase di autorizzazione, dei quali si dovrebbe tenere in debita considerazione al fine di condurre una realistica valutazione dell'effetto cumulo sulla visibilità che potrebbero generare tutti questi impianti qualora venissero realizzati. La documentazione progettuale di tali impianti è liberamente accessibile sul sito del MASE, al quale si rimanda per il reperimento delle informazioni necessarie all'effettuazione della verifica richiesta.

La presente relazione viene fornita quale contributo istruttorio di questo Servizio Tutela del Paesaggio, reso nella fase di VIA ai sensi dell'art. 24 Dlgs 152/2006 e s.m.i..

Il Servizio scrivente si riserva ulteriori valutazioni, da rendere in sede di autorizzazione paesaggistica, nella fase opportuna di progettazione quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'analisi puntuale delle eventuali opere civili fuori terra a ridosso degli attraversamenti dei corsi d'acqua, la verifica delle modalità realizzative e materiali previsti per la nuova viabilità oltre che le opere a verde di ripristino dello stato dei luoghi delle aree interessate dalle opere di cantierizzazione.

Per qualsiasi chiarimento di tipo tecnico si prega di contattare la Responsabile del settore Ing. Arch. Barbara Costa, e-mail: bcosta@regione.sardegna.it, tel.: 070-6064103, o il tecnico istruttore Ing. Tommaso Boscu, e-mail: tboscu@regione.sardegna.it, tel: 070-6064372 dalle ore 11 alle ore 13, dal lunedì al venerdì.

Il Direttore del Servizio
Ing. Giuseppe Fucas

Resp. Sett.: Ing. Arch. B. Costa
Tecn. Istrutt.: ing. T. Boscu



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: [ID: 10242] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un parco eolico denominato "Ennas" costituito da 8 turbine, per una potenza in immissione di 48 MW e opere accessorie e di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Suelli, Selegas e Gesico nella Provincia del Sud Sardegna. Proponente: Baltex Sardegna 12 Suelli S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n. 25798 del 05/09/2023 (prot. Ass. Trasporti n. 14616 del 05/09/2023), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società Baltex Sardegna 12 Suelli S.r.l. ha presentato un progetto relativo alla realizzazione di un impianto eolico, denominato "Ennas", e delle relative opere di connessione, da realizzarsi nei territori dei comuni di Suelli, Selegas, Gesico (SU). Il parco eolico in progetto è costituito da n. 8 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 48 MW. L'impianto proposto è caratterizzato da:

- altezza massima dell'aerogeneratore "al tip" pari a 200 m;
- cavidotto interrato per convogliare l'energia elettrica prodotta alla futura Stazione Elettrica (SE) della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) di Terna S.p.a., denominata "Selegas 2", ubicata nel Comune di Selegas (SU).

Il sito è localizzato a est della Strada Statale 128 e ad ovest della Strada Provinciale 29. A nord l'area di impianto è delimitata dalla Strada Provinciale 31 e a sud dal prosieguo della Strada Provinciale 29. Il



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

territorio di Suelli è attraversato, in corrispondenza della Ex Strada Statale 128, dal percorso bici-treno denominato *"Itinerario F2 Cagliari (Monserrato) - Isili"*, che arriva fino a Isili, da cui diparte la linea ferroviaria turistica del Trenino Verde in direzione Sorgono.

Sulla base delle analisi e valutazioni preliminari svolte dal proponente, la viabilità principale di accesso al parco eolico è rappresentata dalla viabilità statale e provinciale e dalle esistenti strade comunali. Al fine di consentire il transito dei convogli speciali, potrà essere richiesto l'approntamento di temporanei interventi da condursi in corrispondenza della sede viaria o nell'immediata prossimità. Secondo quanto previsto dal proponente, *"si tratterà, ragionevolmente, di opere minimali di rimozione temporanea di cordoli, cartellonistica stradale e guard rail, che saranno prontamente ripristinati una volta concluse le attività di trasporto, nonché, se indispensabile, di locali e limitati spianamenti e taglio di vegetazione presente a bordo strada"*.

Nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" sono riportate le analisi del proponente in relazione al contesto programmatico esistente al fine di valutare se le linee di sviluppo delineate al suo interno siano coerenti con gli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi già esistenti e con i quali potrebbe avere delle interazioni. Tuttavia non è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti. Ad ogni modo, si segnala che il tratto della linea ferroviaria "Cagliari - Mandas" potrebbe essere oggetto di interventi destinati alla messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale e alla sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario.

Si rileva che nel suddetto elaborato è presente una componente specifica per *"Mobilità e Trasporti"*, e sono stati fatti studi relativi all'eventuale impatto che la realizzazione del progetto potrebbe avere sul sistema dei trasporti. Secondo quanto indicato dal proponente *"la sensibilità della componente, in rapporto a possibili incrementi e/o variazioni della composizione del traffico, può ritenersi modesta in ragione, da un lato, degli elevati livelli di servizio che l'infrastruttura statale principale assicura (S.S. 128 - centrale sarda) e dall'altro dei modesti livelli di traffico che attualmente caratterizzano la S.P. 31 e la Ex S.S. 128"*.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo delle componenti più voluminose e pesanti degli aerogeneratori, è stato indicato come porto di arrivo il porto di Cagliari e la viabilità di collegamento porto - sito. Considerando che saranno utilizzati anche mezzi speciali di trasporto, non sembrerebbero essere state fatte particolari analisi e studi concernenti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto e le infrastrutture portuali.

Con riguardo alle interferenze dell'impianto eolico sulla navigazione aerea si rammenta che, quando l'impianto è posizionato a una distanza inferiore a 45 Km dall'ARP (Airport Reference Point - dato rilevabile dall'AIP-Italia) dal più vicino aeroporto, e in ogni caso quando è costituito da aerogeneratori alti più di 100 metri, esso dovrà essere sottoposto all'iter valutativo dell'ENAC per la verifica dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea. Si rimanda, pertanto, alla nota ENAC Protocollo 0013259/DIRGEN/DG del 25/02/2010 ed al documento *"Verifica preliminare - Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea"* del 16/02/2015, consultabile sul sito dell'Ente, per le disposizioni relative all'eventuale sottoposizione del progetto ad iter valutativo. Nel caso in esame l'aeroporto più vicino all'area di intervento è quello di Cagliari - Elmas, a circa 37 km. Il parco eolico in progetto, essendo costituito da aerogeneratori alti più di 100 metri ed essendo localizzato a meno di 45 km, dovrà essere sottoposto al suddetto iter valutativo.

Con riferimento alle interferenze dell'impianto eolico con le linee ferroviarie, si ricorda che, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R 11 luglio 1980, n. 753, in caso di attraversamento/parallelismo delle infrastrutture ferroviarie, l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla citata normativa e, pertanto, le autorizzazioni dovranno essere richieste ai soggetti e alle autorità competenti in materia di sicurezza ferroviaria. Dall'analisi della documentazione disponibile si rileva un'interferenza dovuta all'attraversamento e al parallelismo del cavidotto con la linea ferroviaria "Cagliari - Mandas" e, pertanto, l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla normativa sopra citata.

Si ricorda, inoltre, che, ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione della giunta regionale della Sardegna n. 59/90 del 27 novembre 2020, la distanza della turbina più vicina alla linea ferroviaria deve essere superiore alla somma dell'altezza dell'aerogeneratore al mozzo e del raggio del rotore, più un ulteriore



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

10%, equivalente, nel caso in esame, a 220 m. Dall'analisi della documentazione presentata non emerge con chiarezza il rispetto di tale distanza dalla linea ferroviaria "Cagliari - Mandas" e, pertanto, è necessario verificare che venga osservato tale vincolo.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, ferma restando la necessità di sottoporre il progetto all'iter valutativo dell'ENAC per la verifica delle interferenze con la navigazione aerea, e all'iter autorizzativo dei soggetti e delle autorità competenti in materia di sicurezza (ai sensi del DPR 753/1980) relativamente alle interferenze con le infrastrutture ferroviarie, si ritiene opportuno che si tenga conto delle osservazioni sopra riportate in relazione agli impatti che l'arrivo in porto delle componenti dell'impianto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività dello stesso, e in relazione all'individuazione delle aree idonee all'installazione degli aerogeneratori (ai sensi della DGR 59/90 del 27 novembre 2020).

Il Direttore del Servizio

Ing. Pierandrea Deiana

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa Valeria Lecca

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

25.09

Siglato da :

NICOLA PUSCEDDU



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
01-10-30 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Cagliari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente
e p.c. Stazione forestale di Senorbi

Oggetto: Progetto di un parco eolico denominato "Ennas" costituito da 8 turbine, per una potenza in immissione di 48 MW e opere accessorie e di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Suelli, Selegas e Gesico nella Provincia del Sud Sardegna.
Proponente: Baltex Sardegna 12 Suelli S.r. l. – Trasmissione contributi istruttori.

In riferimento alla vostra nota n. 25798 del 05/09/2023, con la quale si richiedono osservazioni /considerazioni in merito al progetto presentato dalla Baltex Sardegna 12 Suelli S.r. l., per il procedimento di V.I.A., entro il 25/09/2023, si comunica quanto segue.

Questo Servizio, da una verifica speditiva ha accertato che :

in comune di Suelli nelle località Sorigina, Pegularis, Planu Ennas, Costa Barratrotta, Sanita Aitroxia, Pranu Siara, San Giorgio e Costera su Narboni, ove si intendono posizionare gli 8 aereogeneratori e gli impianti di interconnessione nonché l'area logistica di cantiere in località "Su Teulargiu" e nel Comune di Selegas dove verranno realizzati i cavidotti ed in Comune di Gesico dove è prevista la connessione all'impianto alla Rete di Trasmissione Nazionale, non sono presenti vincoli di interesse forestale o altri di natura ambientale di competenza del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale.

**Il direttore ff
(art.30 comma 4 LR 31/1998)**

Dr Carlo Masnata



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Direzione Generale dell'ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 10242] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un parco eolico denominato "Ennas" costituito da 8 turbine, per una potenza in immissione di 48 MW e opere accessorie e di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Suelli, Selegas e Gesico nella Provincia del Sud Sardegna. Proponente: Baltex Sardegna 12 Suelli S.r.l. - **Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Riscontro ADIS.**

Si riscontra con la presente l'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot. 9235 del 05.09.2023 di questa Direzione Generale, relativa al progetto in epigrafe.

L'intervento consiste nella realizzazione di un parco eolico costituito da 8 aerogeneratori da ubicare in comune di Suelli che sarà collegato, tramite cavidotto interrato, alla futura stazione di Selegas in Località Pranu Seuni. Per la connessione della stazione con la linea AT 150 kV esistente, sono previsti due raccordi aerei, previa demolizione di un tratto esistente, e la realizzazione di due nuovi sostegni. Il progetto si completa con tratti di viabilità da realizzare ex novo (temporanei e/o permanenti) e da adeguare.

Dalla documentazione tecnica acquisita si rileva che il Proponente individua 2 interferenze idrauliche tra la viabilità in progetto ed il reticolo idrografico, denominate 01-ICV-IGM e 06-ICV-IGM, ed una in corrispondenza di interventi di allargamento della carreggiata, denominata 05-ICV-IGM, in corrispondenza di un manufatto idraulico esistente.

Per i primi due attraversamenti è prevista la risoluzione dell'interferenza tramite tombino di nuova realizzazione mentre nel terzo è previsto il *"Prolungamento dell'attraversamento idraulico mediante uno scatolare prefabbricato in cemento, con una sezione idraulica superiore a quella esistente, tale da non creare un ulteriore ostacolo al deflusso delle acque meteoriche"*. In quest'ultimo caso, al termine delle lavorazioni, è previsto il ripristino dei luoghi.

Per quanto di competenza del presente Servizio, si segnala che i tombini in progetto non rientrano fra le fattispecie per cui sia richiesto, ai sensi delle Norme di Attuazione del PAI, lo studio di compatibilità idraulica redatto secondo l'art. 24 e l'Allegato F delle già richiamate Norme. Pertanto, le presenti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

osservazioni sono finalizzate esclusivamente a rappresentare alcune criticità emerse dall'esame della documentazione presentata, inerentemente ad aspetti che potrebbero influenzare i risultati delle valutazioni idrologiche e idrauliche.

Si osserva, anzitutto, che, per quanto attiene all'attraversamento 05-ICV-IGM non è presente una analisi idrologica del bacino da esso sotteso né la corrispondente verifica idraulica del manufatto in progetto. Il fatto che si tratti di un manufatto temporaneo, infatti, non solleva dall'esecuzione di dette verifiche.

Per quanto attiene alla valutazione delle portate di piena, inoltre, si osserva quanto segue:

- Non è condivisibile l'adozione del tempo di corrivazione del Giandotti per i bacini individuati, date le loro esigue dimensioni, visto che, notoriamente, la relazione suddetta risulta significativa in bacini di superficie superiore ai 170 km² comportando, in caso contrario, una sottostima delle portate di piena. Nella relazione del Viparelli, inoltre, date le pendenze non particolarmente elevate delle aste principali, potrebbe essere adottato un valore di velocità media inferiore a 1,5 m/s;
- Non è chiaro se il fattore di ragguglio descritto al paragrafo 4.2 sia stato applicato o meno soprattutto visto che l'estensione dei bacini è inferiore al km² e, pertanto, in base a quanto riportato in letteratura, si può prescindere dal ragguglio della precipitazione all'area;
- Per quanto attiene ai coefficienti di deflusso dei bacini individuati, si rilevano valori significativamente bassi se paragonati a quelli normalmente attesi in bacini idrologicamente simili. Nel Bacino 2, inoltre, questa sottostima emerge anche dai valori dei contributi unitari. Sarebbe opportuno riverificare con attenzione tale aspetto adeguando i risultati dei calcoli di conseguenza.

Si segnala, che non risulta inclusa nelle verifiche di cui sopra l'interferenza denominata 02-IC-IGM, individuata su nuova viabilità nella tavola BLTX-SU-TC19, per la quale dovrà essere illustrata la modalità di risoluzione, e che, rispetto alla cartografia IGM - serie 25V di riferimento ai fini PAI, versione precedente a quella usata dal Proponente, sembra sussistere un'ulteriore interferenza (non è chiaro se in corrispondenza del cavidotto o della viabilità in progetto) in prossimità dell'aerogeneratore AG01.

Inoltre, per i tratti di nuova viabilità dovrà essere prodotto il necessario studio di compatibilità idraulica ai sensi dell'art.27 comma 3 lettera g) o h) delle NA del PAI e per l'ampliamento della viabilità in corrispondenza dell'attraversamento esistente, dovrà essere predisposta la relazione asseverata ai sensi dell'art.27 comma 3 lettera ebis) delle predette Norme.

A tal proposito si rammenta che:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

- le Relazioni asseverate, rese ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/00, devono essere firmate da un ingegnere esperto nel settore idraulico e da un geologo, ciascuno per quanto di competenza, iscritti ai rispettivi albi professionali, devono essere allegate al progetto e non sono soggette ad approvazione;
- gli Studi di compatibilità idraulica devono essere accompagnati dalla consueta dichiarazione del Comune nel cui territorio ricadono le opere in esame, di cui all'allegato 2 della Circolare n. 1/2019 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, che le inquadri in una delle tipologie ammissibili nella competente classe di pericolosità P.A.I. e ne attesti la conformità allo strumento urbanistico.

In riferimento alle interferenze tra il reticolo idrografico ed il cavidotto di connessione, la cui risoluzione è prevista subalveo tramite metodologia TOC o trincea tradizionale alla profondità di 1 metro dal manufatto idraulico, non è richiesto alcun atto approvativo da parte della scrivente Direzione Generale. In ottemperanza all'art. 21 comma 2 lettera c) il soggetto attuatore è tenuto a sottoscrivere un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora sia necessario per la realizzazione di opere di mitigazione del rischio idraulico.

Si segnala il link dal quale scaricare la versione aggiornata (valida ai soli fini divulgativi) delle NA del PAI <https://autoritadibacino.regione.sardegna.it/wp-content/uploads/2023/01/NTA-PAI-2023.pdf>

Per quanto sopra, al fine di poter proseguire il procedimento in argomento, si rimane in attesa dei chiarimenti e delle integrazioni richieste rimandando alle fasi successive della progettazione l'espressione di competenza della scrivente Direzione Generale sugli studi di compatibilità idraulica.

Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. *"Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge"*.

Il Direttore generale

Antonio Sanna



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Siglato da :

VALERIA FOIS

MARCO MELIS

MOD. INVIO:

- Racc.
 Raccom. A/R
 Corriere
 Telematica
 Posta P.
 Fax
 P.E.C.
 A Mano

Allegati _____

OGGETTO

[ID: 10242] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un parco eolico denominato "Ennas" costituito da 8 turbine, per una potenza in immissione di 48 MW e opere accessorie e di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Suelli, Selegas e Gesico nella Provincia del Sud Sardegna. Proponente: Baltex Sardegna 12 Suelli S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S. E.). Richiesta contributi istruttori. **Parere Tecnico.**

Nota inviata solo a mezzo P.E.C. o email
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi del D.P.R. 445/2000, art 43, comma 6
d.lgs 82/2005, art 47 commi 1 e 2.

Si fa riferimento alla nota di Codesta Amministrazione con prot. n° 25798 in data 05.09.2023, acquisita al protocollo consortile in pari data con il n° 12150 con la quale, relativamente all'intervento in oggetto è stata allegata la documentazione progettuale, al fine della acquisizione del parere tecnico dello scrivente Consorzio.

VISTA la documentazione prodotta a corredo della istanza.

RILEVATO, da un primo esame della citata documentazione, che la richiesta ricade in ambito territoriale dei Comuni di Suelli, Selegas, Gesico.

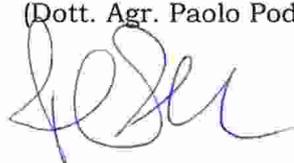
Tutto ciò premesso, lo scrivente Consorzio,

COMUNICA

di non avere opere pubbliche presenti nell'area interessata alla richiesta così come descritta negli elaborati tecnici.

Distinti saluti

Il Direttore Vicario dell'Area Agraria
(Dott. Agr. Paolo Podda)



Capo Settore: Nicola Dessì
Funzionario Istruttore: Stefano Porcelli
Funzionario Istruttore: Carlo Monari
Assessorato Difesa/ Baltex Sardegna 12
06/09/2023

AREA AGRARIA
cbsm@cbsm.it



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Difesa Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Via Roma 80, 09123 Cagliari (CA)
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e p.c.

Servizio Gestione Sud
Sede

Oggetto: [ID: 10242] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un parco eolico denominato "Ennas" costituito da 8 turbine, per una potenza in immissione di 48 MW e opere accessorie e di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Suelli, Selegas e Gesico nella Provincia del Sud Sardegna.

Proponente: Baltex Sardegna 12 Suelli S.r.l.

Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

(RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n.25798 del 05/09/2023).

In riscontro alla nota in oggetto, registrata al protocollo Enas n°12224 del 06/09/2023, si comunica che l'intervento in oggetto non interseca opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale gestito dall'Enas.

Distinti saluti

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Loddo



Paolo
Loddo
14.09.2023
09:38:29
GMT+01:00

SPC/SS/PC
SPC/SS/RC
SPC/SS

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda**

63-49-6F-CE-3B-4A-9C-0D-E0-B7-7B-8C-F6-77-51-95-BA-34-60-3B

PAdES 1 di 1 del 14/09/2023 10:38:29

Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: C6D7D2C3

Validità certificato dal 18/02/2022 01:12:20 al 28/12/2024 09:12:20

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Dipartimento Cagliari e Medio Campidano
Linee di attività Procedimenti Ambientali VIA-VAS
2023 – EI/10.201 – Codice E.9.1.3.5

RAS – Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Servizio delle Valutazioni Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Procedimento di V.I.A. "Progetto per la costruzione di un parco eolico denominato "Ennas" costituito da 8 turbine, per una potenza in immissione di 48 MW e opere accessorie e di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Suelli, Selegas e Gesico nella Provincia del Sud Sardegna. - Proponente: Baltex Sardegna 12 Suelli Srl – Trasmissione Osservazioni.

In relazione al procedimento in oggetto, verificata la documentazione relativa, per quanto di competenza, si trasmettono in allegato alla presente le osservazioni, del Dipartimento Provinciale di Cagliari e Medio Campidano, relative allo Studio di Impatto Ambientale.

Il Funzionario istruttore
Alessio Sarigu (asarigu@arpa.sardegna.it)

La Direttrice del Dipartimento
Simonetta Fanni